



COMUNE DI SACROFANO

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 14 del 09/09/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TA.RI).

L'anno **2014**, addì **nove** del mese di **settembre** alle ore **09:50** e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari della sede comunale in Largo Biagio Placidi 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Carica | Presente (P) Assente (A) |
|----------------------|--------------------------|-----------------------------|
| LO TURCO MASSIMO | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO | P |
| LUZZI TOMMASO | SINDACO | P |
| SERATA CONCETTA | CONSIGLIERE | P |
| NANNI NICOLA | CONSIGLIERE | P |
| SASSI GIOCONDA | CONSIGLIERE | P |
| FELICI ISABELLA | CONSIGLIERE | P |
| SCOLAMACCHIA DAMIANO | VICE PRESIDENTE | P |
| MENEGON MAURIZIO | CONSIGLIERE | A |
| BARONE GIAN LUIGI | CONSIGLIERE | P |
| FELICI FRANCO | CONSIGLIERE | P |
| ANTONACCI SEBASTIANO | VICE PRESIDENTE | P |

Presenti : 10 Assenti: 1

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Mario Russo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **MASSIMO LOTURCO** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TA.RI).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
 - assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
 - deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
 - fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);
- Dato atto che questo comune, nell'anno 2013, ha applicato la TARES, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamati i commi 641-668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Evidenziato come la disciplina della TARI contenuta nella legge n. 147/2013 presenta, da un lato, moltissimi profili di analogia con la precedente disciplina della TARES, per quanto attiene il presupposto impositivo, i soggetti passivi, la base imponibile, la disciplina delle riduzioni;

Visto anche il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), ha modificato in parte la disciplina della tassa sui rifiuti contenuta nella legge n. 147/2013;

Preso atto dei lavori della Commissione Consiliare "Statuto e Regolamenti", che ha provveduto a licenziare lo schema di Regolamento allegato alla presente e facentene parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in forza dell'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997 e sulla base del quadro normativo vigente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato in data 18.11.2013, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012);

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente

all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014, (GU n. 99 in data 30 aprile 2014) con il quale è stato, da ultimo, prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, espresso ai fini della regolarità tecnica, nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso ai fini della regolarità finanziaria;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Udito il Presidente del Consiglio Comunale il quale fa presente che il Consigliere M. Menegon ha comunicato che sarà assente per improcrastinabili impegni di lavoro;

Udito il Consigliere G. Sassi che fa una premessa generale su tutti gli argomenti che saranno trattati nella seduta consiliare. In particolare, sottolinea la situazione di continua incertezza nella quale è chiamata ad operare l'Amministrazione per quel che riguarda le risorse a propria disposizione. Infatti, la notizia relativa all'ultimo consistente taglio ai trasferimenti statali che il Comune di Sacrofano ha dovuto subire è di soli pochi giorni fa. Grande incertezza, in special modo, c'è per quel che attiene alle entrate che deriveranno dalla TASI. Per questo, per il primo anno sono state previste solo alcune agevolazioni per i casi più eclatanti. Altri interventi potranno essere presi in considerazioni una volta verificata l'effettiva consistenza delle entrate derivanti dal nuovo tributo. Purtroppo, non è stato possibile neanche passare il regolamento in Commissione consiliare perché, entro domani 10 settembre, devono essere comunicate le aliquote al MEF e il Regolamento del tributo è atto prodromico alla fissazione delle aliquote stesse. Si sofferma poi su quello che sarà l'ultimo punto all'ordine del giorno e cioè le norme regolamentari per consentire una maggiore dilazione nei pagamenti.

Si passa quindi alla trattazione specifica del primo punto all'ODG.

Udito il Consigliere G. Barone il quale fa presente che la Convenzione con la Società che gestisce il Servizio R.S.U. prevede, tra l'altro, la posa in opera, presso l'isola ecologica, di una

piattaforma di "pesa". Ciò consentirebbe di far pagare di più chi produce più rifiuti e viceversa. Chiede pertanto come mai questa parte della convenzione non abbia avuto ancora attuazione. Udito il Consigliere S. Antonacci il quale rimarca come, a maggior ragione ora che i cittadini sono chiamati a pagare la T.A.S.I., l'Amministrazione deve essere presente in zone dove finora è stata assente o scarsamente presente. Ad esempio, egli è a conoscenza di zone che sono completamente al buio, circostanza, questa, che crea anche evidenti problemi di sicurezza. Udito il Sindaco il quale fa presente che proprio per domani è stata convocata la società che gestisce l'appalto R.S.U. a seguito di una serie di disservizi per i quali anche recentemente gli sono state comminate penali per € 10.000,00. Per quanto riguarda la pesa, assicura che entro un mese e mezzo sarà installata e funzionante.
Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo "Regolamento TARI", adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, composto di n. 24 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, in sostituzione del precedente regolamento per l'applicazione della TARES, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 26.11.2013;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 4) di pubblicare il presente regolamento:
 - sul sito internet del Comune;
 - all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi.
- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.
- 6) di dare alla presente, con separata ed unanime votazione eseguibilità immediata ex art. 134 c.4 del dlgs 267/200

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MASSIMO LOTURCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Russo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 01/10/2014, numero per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/09/2014, perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Russo

Il SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti

ATTESTA

I) Che la presente deliberazione:

II)

° E' stata pubblicata per 15 giorni dal 01/10/2014

° Costituisce conferma della deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ ai sensi dell'art. 127 c.2 D. lgs 267/2000

°

Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Russo

